



Il paesaggio alpastro di Bocca Saval, in Val di Ledro, luogo di grande interesse botanico e ambientale. L'Unesco ha però congelato il progetto di «Riserva della Biosfera» per la valle, di fronte alle 1.800 firme raccolte tra i residenti contrari all'iniziativa. Parigi vuole capire il perché (foto Pivetti)

**Ledro** | Da Parigi uno stop al progetto dedicato alla biosfera dopo le 1.800 firme contrarie

## L'Unesco congela la Riserva

LEDRO - L'Unesco ha sospeso la candidatura della valle di Ledro al processo di iscrizione al programma «Riserva della Biosfera». In seguito alla presentazione di oltre 1.800 firme a sostegno di una petizione popolare con la richiesta di un referendum promossa dai cacciatori della valle e appoggiata da tanti altri ledrensi, contrari al progetto di Rete delle riserve che interessa il territorio compreso tra il Brenta e il Garda sul quale si rifà pure quello della Biosfera, Parigi ha quindi deciso di congelare la decisione, prendere tempo per comprendere meglio il perché del diniego di un buon terzo della cittadinanza così come la validità delle motivazioni

che già nell'autunno 2013 avevano portato il Comune ad avanzare la proposta.

«E a dare avvio all'attività di informazione e coinvolgimento della popolazione e delle associazioni - spiega il sindaco - volta soprattutto a superare l'incomprensione concretizzata nella petizione, inviata alla Commissione nazionale dell'Unesco e alla sua sede francese, promossa dalla componente dei cacciatori locali, timorosi di una possibile limitazione alla loro consolidata attività. Da qui la decisione di Parigi di differire la nostra candidatura e il suggerimento di valutare l'opportunità di proseguire nell'iter per l'ottenimento del riconoscimento

to. Dalle comunicazioni e dai verbali delle riunioni è emerso infatti come la candidatura di Ledro sia stata comunque apprezzata e come le integrazioni al dossier richieste attraverso il Comitato nazionale riguardino elementi rispetto ai quali siamo convinti di poter fornire risposte esaurienti».

Ecco perché nella seduta consiliare di martedì sera, è stato presentato - ed approvato dalla maggioranza - un nuovo protocollo d'intesa, volto a riproporre la candidatura del territorio dell'Ecomuseo della Giudicaria «Dalle Dolomiti al Garda» e della Rete delle riserve delle Alpi Ledrensi a «Riserva della Biosfera».

P.M.